



**Settimana 14—20 Ottobre 2024**



<b>Lunedì 14 ottobre – S. Callisto</b>
07:30 Santa Messa 18:00 S. Rosario missionario seguito dalla S. Messa <b>19:30 Incontro genitori e ragazzi 3<sup>a</sup> 4<sup>a</sup> 5<sup>a</sup> elementare</b>
<b>Martedì 15 ottobre - S. Teresa di Gesù (d'Avila)</b>
07:30 Santa Messa 18:00 S. Rosario missionario seguito dalla S. Messa <b>19:30 Incontro genitori e ragazzi 1<sup>a</sup>—2<sup>a</sup> media</b>
<b>Mercoledì 16 ottobre - S. Margherita M. Alacoque – S. Gerardo Maiella</b>
07:30 Santa Messa <b>18:00 Vespro e S. Messa nella Festa di S. Margherita M. Alacoque</b> <b>19:30 INCONTRO GENITORI E CRESIMANDI</b>
<b>Giovedì 17 ottobre – S. Ignazio di Antiochia - S. Osea</b>
07:30 Santa Messa 18:00 S. Rosario missionario seguito dalla Messa <b>19:30 Veglia missionaria diocesana- c/o Parabita Madonna d. Coltura</b>
<b>Venerdì 18 ottobre – S. Luca</b>
07:30 Santa Messa 18:00 S. Rosario missionario seguito dalla S. Messa
<b>Sabato 19 ottobre – S. Paolo della Croce</b>
07:30 Santa Messa <b>15:30 Primo incontro ACR</b> 18:00 S. Rosario missionario— <b>S. Messa prefestiva</b>
<b>Domenica 20 ottobre - VENTINOVESIMA DOMENICA T.O. – 98<sup>a</sup> G. Missionaria Mondiale - S. Giovanni Paolo II</b>
<b>08:30 Santa Messa</b> <b>10:00 Primi incontri di catechismo</b> <b>11:00 Santa Messa</b> <b>18:00 Celebrazione del Vespro seguito dalla S. Messa</b> <b>19:30 : Inizio corso di preparazione al matrimonio (c/o salone parrocchiale)</b>

**La questua di domenica 20 ottobre  
e altre offerte spontanee saranno devolute per  
l'attività missionaria della Chiesa nel mondo**



**FERIALE: 07:30 ~ 18:30**  
**FESTIVO/PREFESTIVO: 08:30 ~ 11:00 ~ 18:30**



[www.sacrocuorenardo.it](http://www.sacrocuorenardo.it)



Parrocchia Sacro Cuore di Gesù Nardò

# SACRO CUORE DI GESÙ

Anno B

Nardò

**Foglio Parrocchiale Anno VIII n°30**  
**VENTOTTESIMA DEL TEMPO ORDINARIO**  
**Domenica 13 Ottobre 2024**

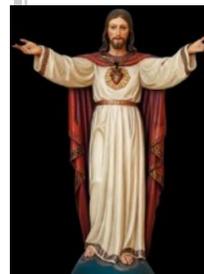


Figurali adomenica.it



+ *Dal Vangelo secondo Marco (Mc 10,17-30)*

**I**n quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «**Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?**». Gesù gli disse: «**Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: “Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre”**». Egli allora gli disse: «**Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza**». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «**Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!**». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «**Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!**». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «**Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio**». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «**E chi può essere salvato?**». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «**Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio**». Pietro allora prese a dirgli: «**Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito**». Gesù gli rispose: «**In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà**».



**P**arola del Signore

## Vieni e seguimi!

**C**ari fratelli e sorelle, oggi, **i tre sguardi di Gesù**. L'incontro tra il Maestro e un tale, identificato da Matteo come "giovane". «*Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?* », cioè la vita piena, compiuta, senza limiti. Gesù gli richiama i comandamenti dell'amore verso il prossimo. Quel giovane non ha nulla da rimproverarsi; ma l'osservanza dei precetti non soddisfa il suo desiderio di pienezza. E Gesù intuisce questo desiderio e risponde con uno **sguardo intenso pieno di tenerezza e di affetto**: «*fissò lo sguardo su di lui, lo amò*». Si accorse che era un bravo ragazzo... Ma Gesù capisce il suo punto debole e gli fa una proposta concreta: **dare tutti i suoi beni ai poveri e seguirlo**. Quel giovane però ha il cuore diviso tra due padroni: Dio e il denaro, e se ne va triste. Questo dimostra che non possono convivere la fede e l'attaccamento alle ricchezze. Così, alla fine, lo slancio iniziale del giovane si smorza nella infelicità di una sequela naufragata. **Ora lo sguardo di Gesù si fa di avvertimento**: «*Volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!*». Allo stupore dei discepoli: «*E chi può essere salvato?*», Gesù risponde con uno **sguardo di incoraggiamento**: la salvezza è, sì, «*impossibile agli uomini, ma non a Dio!*». Se ci affidiamo al Signore, possiamo superare con Lui tutti gli ostacoli che ci impediscono di seguirlo nel cammino della fede. Infine, Gesù: *In verità vi dico: chi lascia tutto per seguirmi avrà la vita eterna nel futuro e il centuplo già nel presente*. Questo "centuplo" è fatto dalle cose prima possedute e poi lasciate, ma che si ritrovano moltiplicate all'infinito. Ci si priva dei beni e si riceve in cambio il godimento del vero bene; ci si libera dalla schiavitù delle cose e si guadagna la libertà del servizio per amore; si rinuncia al possesso e si ricava la gioia del dono. Il giovane non si è lasciato conquistare dallo sguardo di amore di Gesù. Solo accogliendo con umile gratitudine l'amore del Signore ci liberiamo dalla seduzione degli idoli: il denaro, il piacere, il successo abbagliano, ma poi deludono: promettono vita, ma procurano morte. Il Signore ci chiede di distaccarci da queste false ricchezze per entrare nella vita vera e autentica. **E io domando a voi**: «*Avete sentito lo sguardo di Gesù su di voi? Che cosa volete rispondergli?* La Vergine Maria ci aiuti ad aprire il nostro cuore all'amore di Gesù, il solo che può appagare la nostra sete di felicità.

Papa Francesco  
- ANGELUS -  
11 ottobre 2015



## Tutti in preghiera per la pace

**O**Maria, Madre nostra, siamo nuovamente qui davanti a te. Tu conosci i dolori e le fatiche che in quest'ora appesantiscono il nostro cuore. Noi alziamo lo sguardo a te, ci immergiamo nei tuoi occhi e ci affidiamo al tuo cuore....

Ti supplichiamo: accogli il nostro grido! Abbiamo bisogno del tuo sguardo amorevole che ci invita ad avere fiducia nel tuo Figlio Gesù. Tu che sei pronta ad accogliere le nostre pene, vieni a soccorrerci in questi tempi oppressi dalle ingiustizie e devastati dalle guerre, tergi le lacrime sui volti sofferenti di quanti piangono la morte dei propri cari, dei propri figli, ridestaci dal torpore che ha oscurato il nostro cammino e disarmi i nostri cuori dalle armi della violenza, perché si avveri subito la profezia di Isaia: «*Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra*» (Is 2,4).

Madre, rivolgiti il tuo sguardo materno alla famiglia umana, che ha smarrito la gioia della pace e ha perso il senso della fraternità. Madre, intercedi per il nostro mondo in pericolo, perché custodisca la vita e rigetti la guerra, si prenda cura di chi soffre, dei poveri, degli indifesi, degli ammalati e degli afflitti, e protegga la nostra Casa Comune. Invochiamo da te, Madre, la misericordia di Dio, tu che sei Regina della pace! Converti gli animi di chi alimenta l'odio, silenzia il rumore delle armi che generano morte, spegni la violenza che cova nel cuore dell'uomo e ispira progetti di pace nell'agire di chi governa le Nazioni.

Maria, Regina del santo Rosario, sciogli i nodi dell'egoismo e dirada le nubi oscure del male. Riempici con la tua tenerezza, sollevaci con la tua mano premurosa e dona a noi figli la tua carezza di Madre, che ci fa sperare nell'avvento di nuova umanità dove «*...il deserto diventerà un giardino e il giardino sarà considerato una selva. Nel deserto prenderà dimora il diritto e la giustizia regnerà nel giardino. Praticare la giustizia darà pace...*» (Is 32,15-17).

O Madre, *Salus Populi Romani*, prega per noi!

Basilica di  
Santa Maria Maggiore  
Roma  
Domenica 6 ottobre 2024

